

Nell'ultimo anno registrati quasi 52.000 spettatori fra Teatro Contatto, Contatto Tig e le produzioni portate in tournée

Nuova stagione Css da record

TEATRO

Considerando che nel mondo convivono ben otto generazioni, il Css Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia battezza la sua prossima stagione "Generative Times" (Tempi generativi). «Quest'anno abbiamo voluto approfondire il significato del verbo "generare", inteso non solo come riprodurre, nascere e creare: è un gesto fondativo, che attraversa l'arte, il linguaggio e il tempo», spiega Fabrizia Maggi, che ne cura la direzione artistica insieme a Fabrizio Arcuri e alla presidente Rita Maffei.

DATI CONFORTANTI

Ed è lei a snocciolare i lusinghieri dati dell'ultimo anno, che ha registrato «quasi 52.000 spettatori tra Teatro Contatto, Contatto Tig e le produzioni in tournée. Da ottobre a maggio - conclude con orgoglio Maffei - si è registrato un aumento di pubblico del 22,34%». L'immagine maculata in locandina, firmata Multi Form, suggerisce un'idea di transizione e fluidità, proprio come gli eventi del progetto triennale 25-27 del Css.

SPETTACOLI

Il primo dei 21 spettacoli è "Historia del amor", l'11 ottobre al Palamostre: protagonista dell'innovativa performance, con montaggio video estemporaneo, è Anna Pérez Moya. Stesso teatro dal 19 ottobre al 2 novembre per l'attrice udinese Francesca Osso in "Mrs Dalloway", omaggio a Virginia Woolf diretto da Rita Maffei. Francesco Alberici torna in città il 25 e 26 ottobre, al San Giorgio, con "Diario di un dolore", riproponendo poi il pluripremiato, ironico e tagliente "Bidibodibiboo", il primo novembre, al Palamostre. Di migrazioni e colonialismo parla invece "Ceci n'est pas Omar", nuova produzione Css firmata dall'algerino Omar Giorgio Makhoulouf, in scena il 7 e l'8 novembre al San Giorgio. Stessa cornice il 14 e 15 novembre per "Giocasta", spettacolo potente e visionario con Michela Lucenti. Marta Cuscunà propone al CSS due capitoli della trilogia delle "Resistenze femminili": "La sem-

plicità ingannata" il 22 novembre al Palamostre e "Sorry Boys" il 7 febbraio al San Giorgio. Seguono le cinque repliche de "Il presidente" di Davide Carnevali, che vede sul palco del San Giorgio il monologhista Filippo Nigro, volto noto del piccolo schermo, il 21, 27, 28, 29 e 30 novembre. Viaggio tra le potenzialità del digitale dal 3 al 19 dicembre, sempre in doppia replica, con "Sapiens", progetto immersivo che unisce realtà virtuale e aumentata, con protagonisti alternati Klaus Martini e Francesca Osso. Tra i momenti più intensi, il 13 dicembre, al Palamostre, c'è "A place of safety. Viaggio nel Mediterraneo centrale", teatro documentario frutto di cinque settimane in mare e del salvataggio di 156 persone per un'esperienza corale e multilingue, che vede in scena Nicola Borghesi con cinque operatori umanitari.

Sempre al Palamostre, il 28 dicembre la riscrittura de "Lo Schiaccianoci con Arearea e il 6 gennaio festa acrobatica con The Black Blues Brothers.

**CINQUE REPLICHE
A NOVEMBRE
PER "IL PRESIDENTE"
DI DAVIDE CARNEVALI
AL SAN GIORGIO
CON FILIPPO NIGRO**

SHAKESPEARE RILETTO

Di nuovo al San Giorgio il 17 e 18 gennaio per Ribellione con Roberto Anglisani, per passare ad "Amleto 2", rilettura folle e visionaria del testo shakespeariano di e con Filippo Timi, il 24 e 25 gennaio al Palamostre.

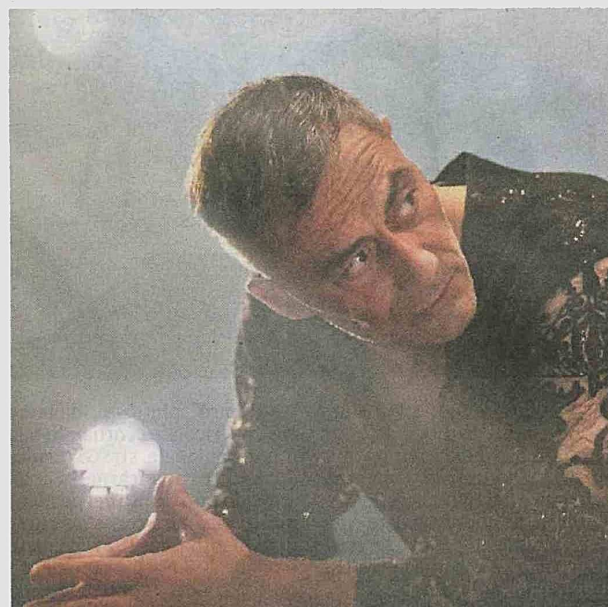
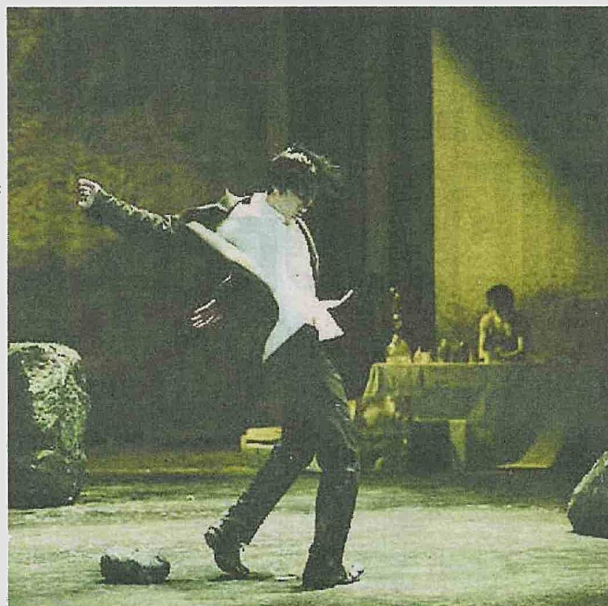
A interpretare "Eretica" sarà il 21 febbraio Francesca Martinelli al San Giorgio, mentre Emma Dante è attesa ne "L'angelo del focolare" il 28 al Palamostre, dove troveremo poi l'8 marzo "Come gli uccelli" del libanese Wajdi Mouawad e il 21 marzo "Age", ritratto di un attore della gioventù contemporanea a cura del Collettivo Cinetico.

Tappa speciale al Teatro Nuovo Giovanni da Udine il 14 e 15 aprile con i Peeping Tom in "Chroniques" e chiusura il 16 maggio al Palamostre con "Asteroide", nuova creazione di Marco D'Agostin.

A commento del cartellone, l'assessore alla cultura del Comune di Udine, Federico Pirone cita Gramsci: «Il vecchio mondo sta scomparendo, ma il nuovo tarda ad arrivare. La traiettoria indicata dal Css è indispensabile per fare la differenza e raggiungere consapevolmente un altro tipo di visione, una sorta di presidio democratico che mai deve mancare». La stagione è realizzata con il sostegno di enti pubblici e privati, tra cui Fondazione Friuli, Amga e Banca di Udine, in collaborazione con Erpac e UniUd.

Daniela Bonitatibus

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPETTACOLI I Peeping Tom in "Chroniques" (foto Camille Leprince); Filippo Timi in Amleto 2, rilettura folle e visionaria del testo shakespeariano (foto Annapaola Martin); Francesca Osso in "Mrs Dalloway", omaggio a Virginia Woolf